

Comune di San Cesario sul Panaro (Provincia di Modena)

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Seduta n. 18

VERBALE N. 40 DEL 12/05/2016

OGGETTO: PROGETTO DI COLTIVAZIONE E RIPRISTINO DI UNA CAVA DI GHIAIA E SABBIA DENOMINATA "CAVA FORNACE 2015" - PROPONENTE "SINERCAVE SCARL". ESITO DELLA PROCEDURA DI VIA.

L' anno (2016) addì dodici del mese di Maggio alle ore 15.00 convocata con le prescritte modalità, nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Prog.	Cognome e Nome	Pres.
1	GOZZOLI GIANFRANCO	S
2	CAVANI GIOVANNI	S
3	BIONDI SOFIA	S
4	VEZZELLI PAOLA	S
5	ZUFFI FRANCESCO	S

Totale Presenti n. 5

Totale Assenti n. 0

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE Sig. IANNELLI ANGELA MARIA.

In qualità di SINDACO il Sig. GOZZOLI GIANFRANCO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare l'oggetto sopra indicato.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE (GOZZOLI GIANFRANCO) IL SEGRETARIO COMUNALE (IANNELLI DOTT.SSA ANGELA MARIA)

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 105 del 17/12/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio 2016/2018;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 17/12/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva approvato il "Piano esecutivo di gestione 2016-2018 – assegnazione delle risorse finanziarie. Approvazione";

PREMESSO:

- che in data 15/07/2015 prot.n.10339/10341/10419/10425, la ditta "Sinercave scarl" con sede legale in Via Fondovalle 3199 Marano s/P, ha presentato al Comune di San Cesario s/P istanza per l'avvio della procedura di Valutazione d'impatto ambientale del progetto di coltivazione e ripristino della cava "Fornace 2015", ai sensi della LR 9/99 e ss mm ii;
- che alla domanda sono stati allegati il progetto definitivo dell'opera e lo Studio di Impatto Ambientale (SIA), nonché la documentazione tecnica specificamente richiesta dalla vigente normativa al fine del rilascio dei provvedimenti di cui all'art. 17 della LR 9/99;
- che il progetto, riguarda un'attività appartenente alla categoria B.3.3) Cave e torbiere
 assoggettata a VIA ai sensi del punto d) comma 1 dell'art. 4 della LR 9/99 e succ. mod. e integrazioni;
- che effettuata la verifica di completezza della documentazione presentata, il procedimento amministrativo ha preso avvio con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale della Regione Emilia Romagna (BURERT), avvenuta il 12/08/2015;
- che dal giorno 12/08/2015, ha preso avvio la fase di deposito di 60 giorni del SIA, del Progetto definitivo e della Relazione di Sintesi, presso la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Modena ed il Comune di San Cesario s/P, ed è iniziato a decorrere il periodo di 60 giorni per la presentazione delle osservazioni da parte dei soggetti interessati;

CONSIDERATO CHE:

- le attività di deposito e pubblicizzazione sono state svolte in conformità con la vigente normativa, come descritto nel paragrafo "Premesse" del Rapporto Ambientale, ed entro il termine previsto dell'11 Ottobre 2015 non sono pervenute osservazioni;
- successivamente al termine del 11/10/2015, sono pervenute alla Provincia di Modena (in data 12/10/2015 prot.n. 90670 del 14/10/2015) e non all'Autorità Competente Comune di S. Cesario s/P, Osservazioni del Comune di Savignano s/Panaro:
- in sede di Conferenza di Servizi del giorno 30/03/2016, il Comune di San Cesario s/P ha appreso che erano pervenute tali osservazioni e nonostante ciò nella seduta medesima si è deciso di procedere alle dovute controdeduzioni;



VISTA la Delibera di G.C. n. 34 del 07/04/2016, avente ad oggetto la proroga dei tempi procedimentali di giorni sessanta ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 152/2006, al fine di permettere un adeguato svolgimento dell'istruttoria tecnica necessaria a controdedurre alle osservazioni presentate;

CONSIDERATO che i lavori della Conferenza di servizi si sono svolti ai sensi della L.R. 9/99 e della L 241/90, come descritto nel paragrafo "Premesse" del Rapporto Ambientale:

PRESO ATTO CHE, in data 13/04/2016, durante i lavori della 4° seduta della Conferenza di Servizi decisoria, si sono condivise le controdeduzioni alle osservazioni pervenute, dopodichè si è giudicato il progetto ambientalmente compatibile e si è firmato il Rapporto sull'Impatto Ambientale;

VISTO il Rapporto sull'Impatto Ambientale (allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale – All. A), predisposto dal Settore Urbanistica, Edilizia Privata ed Ambiente, condiviso e firmato durante l'ultima seduta della Conferenza di Servizi in data 13/04/2016, dove si giudica il progetto ambientalmente compatibile e pertanto si esprime la VIA positiva a condizione che siano rispettate le prescrizioni contenute nei paragrafi 1C, 2 C e 3 C del Rapporto Ambientale stesso;

VISTA l'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269, punto 2, della parte V del D.Lgs. 152/06, rilasciata da Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, pervenuta in data 02/05/2016 al prot.n. 6994, che si allega al presente atto come parte integrante e sostanziale (All. B);

VISTI i pareri favorevoli espressi, sulla proposta di deliberazione, dai Responsabili dei Settore competenti, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

CON voti unanimi legalmente espressi in forma palese,

DELIBERA

- 1. Di esprimere la valutazione d'Impatto Ambientale POSITIVA, ai sensi dell'art.16 della LR 9/99, del progetto di coltivazione e ripristino di una cava di sabbia e ghiaia denominata "Cava Fornace 2015", presentato dalla ditta "Sinercave scarl" in data 15/07/2015, descritto negli elaborati elencati al "paragrafo 0.1 Presentazione della domanda per la procedura di VIA e degli elaborati" del Rapporto Ambientale, in quanto ambientalmente compatibile, a condizione che siano rispettate le prescrizioni definite nei paragrafi 1C, 2C e 3C del Rapporto Ambientale stesso.
- 2. Di dare atto che il Rapporto sull'Impatto Ambientale, predisposto dal Settore Urbanistica, Edilizia Privata ed Ambiente del Comune di San Cesario s/P, in qualità di Autorità competente, condiviso e firmato durante la Conferenza di Servizi decisoria del 13/04/2016, è allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale come **Allegato A.**
- 3. Di controdedurre alle osservazioni pervenute da parte del Comune di Savignano s/P alla Provincia di Modena, in data 12/10/2015 (prot.n. 90670 del 14/10/2015) e



- mai pervenute all'Autorità competente Comune di San Cesario s/P, richiamando quando riportato al capitolo 4. del Rapporto sull'Impatto Ambientale.
- 4. Di dare atto che l'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269, punto 2, della parte V del D.Lgs. 152/06, rilasciata da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, è allegata al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale come **Allegato B.**
- 5. Di stabilire che, in conformità con la L. 241/90 e con l'art. 16 della LR 9/99, la presente deliberazione comprende e sostituisce i seguenti atti:
 - parere della Provincia e del Comune interessato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 9/99:
 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269, punto 2, della parte V del D.lgs. 152/06, rilasciata da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena (**Allegato B**).
- 6. Di stabilire, ai sensi dell'art.26 comma 6 del D.Lgs. 152/2006, che il progetto oggetto della presente valutazione dovrà essere realizzato entro 5 anni dalla pubblicazione del provvedimento di VIA; trascorso detto periodo salvo proroga concessa su istanza del proponente dall'Autorità competente, la procedura di VIA, deve essere reiterata.
- 7. Di confermare che le spese di istruttoria della procedura di VIA a carico del proponente in misura dello 0,05 % del costo di realizzazione del progetto, sono pari a € 1.000,00, importo già corrisposto al momento della presentazione dell'istanza e incassato al Titolo 3, Tipologia 0100, Categoria 0002 "Diritti di Segreteria" del Bilancio 2015.
- 8. Di dare mandato al Settore IV Urbanistica, edilizia privata ed ambiente di provvedere alla pubblicazione, per estratto sul BURERT, della Valutazione di Impatto Ambientale.
- 9. Di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta (60) giorni, nonché ricorso al Capo dello Stato entro centoventi (120) giorni.
- 10. Di dichiarare, stante l'urgenza di provvedere, il presente deliberato con separata ed unanime votazione resa nei modi di legge, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.